



SUORE FRANCESCANE ELISABETTINE
ISTITUTO "ELISABETTA VENDRAMINI"
PADOVA

SINTESI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

*E ti vengo
a cercare*



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

*«Quando qualcuno cerca
allora accade facilmente
che il suo occhio perda la capacità di vedere
ogni altra cosa fuori di quella che cerca
e che egli non riesca a trovar nulla,
non possa assorbire nulla in sé,
perché pensa sempre più unicamente a ciò che cerca».*

(H. Hesse)

L'ISTITUTO "ELISABETTA VENDRAMINI"

È una scuola cattolica paritaria gestita dalle Suore Francescane Elisabettine di Padova. Comprende la Scuola dell'Infanzia, con quattro sezioni, e la Scuola Primaria con dieci classi.

Luogo di formazione umana e culturale in senso cristiano, l'Istituto "E. Vendramini" si impegna a promuovere e garantire una proposta formativa che coinvolga, quali soggetti attivi e responsabili della propria crescita umana, culturale e spirituale, gli alunni, le loro famiglie, gli insegnanti e quanti partecipano alla vita della scuola. Questo è lo spirito fondante la nostra comunità educante nella quale bambini e adulti elaborano insieme senso e significato alla loro esistenza e condividono un ambiente di vita nel quale i valori sono mediati dalla relazione interpersonale, nella partecipazione e nella condivisione delle differenti attività educativo-didattica.

L'opera educativa, che si fonda sui principi del Vangelo e si ispira alla sensibilità educativo-spirituale della beata Elisabetta Vendramini (1790-1860), fondatrice delle Suore Francescane Elisabettine, valorizza ogni persona e in particolare mette al centro il bambino e alcuni elementi irrinunciabili del suo essere persona:



la *promozione dello sviluppo armonico e progressivo* delle sue capacità e potenzialità;

l'*educazione alla socialità*, come dimensione essenziale e irrinunciabile;

l'*attenzione alla sua dimensione etico-trascendente* con la proposta di un percorso formativo-culturale che faccia riferimento alla concezione cristiana dell'uomo e del mondo.

Dal *Diario* della beata Elisabetta Vendramini

"Vidi una borsa di cuoio caduta per strada, in mezzo all'immondizia. Al vederla, sembrava una di quelle borse fatte per custodire l'oro di un viandante.

Se qualcuno vedesse quella borsa, nonostante sia tanto sporca, non lascerebbe di prenderla, di pulirla e custodire quelle preziose monete.

Addirittura, se la borsa si fosse tanto attaccata alle monete da rendere impossibile rimuoverle, verrebbero adoperate forbice o coltello per cavarle.

Così tu, mi si disse, impegnati a togliere dal fango le anime dei prossimi."

Le parole di Elisabetta Vendramini descrivono il modo di educare e di prendersi cura degli altri che impronta la quotidiana prassi educativo-didattica che si cerca di esprimere nell'Istituto Vendramini: avvicinare ogni persona e realtà con lo stesso atteggiamento e la stessa attenzione di colui che cerca di estrarre tesori e monete d'oro anche da borse gettate a terra e infangate, per portarne alla luce e valorizzare l'originale e intrinseca bellezza!

Il personale

La qualità del servizio educativo e didattico dell'Istituto "E. Vendramini" è affidata e assicurata dalla presenza di figure, religiose e non, che collaborano alla promozione della proposta formativa. Ognuno, negli ambiti delle rispettive competenze, partecipa alla vita della scuola, ne condivide i valori cui essa si ispira, sostiene la realizzazione delle sue finalità, facendo emergere l'unicità di ogni bambino e bambina, accompagnandoli con fiducia ad assumere un pensiero divergente, critico, autonomo.

Nella consapevolezza che il processo di crescita degli alunni non può essere promosso unicamente dalla scuola, ma richiede apporti integrati e proposte differenziate, l'Istituto persegue le sue finalità in sinergia con la famiglia e con altre agenzie ed associazioni educative presenti nel territorio.

La famiglia

Prescindendo da una reale alleanza Scuola-Famiglia, risulterà difficile per gli alunni e le alunne poter riconoscere la validità di comportamenti sociali che richiedono impegno a loro e agli adulti che svolgono un ruolo educativo.

Per questo è importante condividere il Patto di Corresponsabilità Educativa nel quale si esplicitano gli obiettivi, le regole, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni che costituiscono elementi di qualità e si traducono in una migliore offerta formativa.

In quanto primo contesto formativo per il bambino, la famiglia è quindi chiamata a:

essere corresponsabile nella realizzazione dei principi e delle finalità declinate nel Progetto educativo della scuola;

interagire in forme articolate di partecipazione e collaborazione;

partecipare alla vita dell'Istituto, aderendo alle proposte: iniziative di formazione, feste, incontri, ecc... e candidandosi agli Organi Collegiali (Consiglio di Interclasse, Consiglio di Istituto e Comitato Mensa).

Le famiglie, avendo l'accesso al registro elettronico e a tutte le applicazioni digitali appartenenti al pacchetto Google G Suite, possono mantenere costante la fondamentale relazione Scuola-Famiglia.

I rapporti con il territorio

L'Istituto cerca e promuove forme di conoscenza e di interazione con il territorio, consapevole che «la scuola stessa diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola» (J. Dewey, *Democrazia ed educazione*). La conoscenza del territorio e la capacità di confrontarsi con altri servizi, altre figure professionali ed esperienze culturali sono uno strumento professionale essenziale sia per creare una rete coerente sia per sfruttare al meglio tutte le risorse del contesto sociale e culturale del territorio nel quale la scuola è inserita.

Ogni anno, la scuola si candida a progetti finanziati da Enti e Associazioni (ad es. Comune di Padova e Fondazione Cariparo) che operano nel territorio con l'adesione a proposte che intercettano gli interessi e le potenzialità dei bambini, e che costituiscono opportunità formative, inserendosi nella progettazione educativo-didattica e implementandone gli obiettivi.

Inoltre, i bambini sono coinvolti in esperienze di apprendimento che hanno luogo al di fuori dei confini delle mura dell'aula (uscite didattiche, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, ...) o all'interno dell'Istituto che ogni anno ospita specialisti invitati ad approfondire alcuni nuclei tematici affrontati nelle varie discipline curricolari.

La scuola aderisce, altresì, a occasioni di incontro, formazione, scambio e festa con la vicina parrocchia di sant'Antonio dell'Arcella e, ove possibile, promuove alcune iniziative della Casa di Quartiere Arcella, ubicata di fronte all'edificio scolastico.

Infine, l'Istituto ha stabilito convenzioni con alcune scuole secondarie di secondo grado di Padova per l'accoglienza di giovani chiamati a svolgere il PCTO (Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) e con vari Atenei universitari per lo svolgimento del tirocinio degli studenti iscritti alla facoltà di Scienze della Formazione Primaria o a corsi di specializzazione nelle discipline psicologiche e pedagogiche.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto risponde a quanto previsto dalla L. 107/2015 (art.1, comma 3) e assume le scelte e gli indirizzi generali definiti dall'Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Organi Collegiali con la rappresentanza delle componenti scolastiche e delle famiglie (art.1, comma 4)

alla luce di quanto previsto dal DPR 254/2012 "Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione".

Ciò richiede alla scuola una progettazione triennale del curriculum.

Il PTOF si propone di:

- *fare della scuola un ambiente ricco dal punto culturale e umano* in cui offrire esperienze e saperi che motivino all'apprendimento, per uno sviluppo armonico e unitario di tutti gli aspetti della persona: cognitivo, motivazionale, creativo, etico, religioso, espressivo, in maniera da stimolare l'essere "competente";
- *assumere la dimensione di centralità del bambino nel processo formativo*, finalizzata alla promozione dell'identità, autonomia e competenza attraverso gli apporti di esperienze significative che evidenzino un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento;
- *costruire un ambiente di benessere psicofisico* in cui il bambino possa coltivare l'intelligenza emotiva accanto a quella logica, potenziare la sua sicurezza e autonomia in un rapporto sereno e ricco dal punto di vista affettivo con gli adulti e i pari;
- *finalizzare l'attività educativo-didattica alla crescita personale, alla partecipazione sociale, alla consapevole dimensione di cittadinanza attiva* in un ambiente che valorizzi la dimensione affettiva e lo guidi nella conquista della maturazione personale;
- *promuovere una crescita e una maturazione sociale ed affettiva* dei bambini, una progressiva sensibilizzazione all'incontro con le emozioni in un clima di fiducia e di rispetto, dove ciascuno possa sentirsi sicuro di esprimersi, di ascoltare e di essere ascoltato;
- *utilizzare la metodologia didattica del laboratorio* in grado di rendere il bambino protagonista e costruttore del proprio sapere, attraverso l'approccio ludico-

esperienziale per avviarlo ad un agire operativo e progettuale finalizzato al raggiungimento di significative abilità;

- *coinvolgere i bambini nelle attività*, valorizzandone le potenzialità individuali, per rinforzare le loro capacità, stimolarli ad essere protagonisti nei giochi, nelle attività, nelle esperienze formative;
- *stimolare il processo di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria* e individuare modalità di raccordo sempre più proficue tra i due ordini scolastici, in più momenti dell'anno scolastico. Favorire nell'Istituto un *continuum* formativo che accompagni, nel segno della continuità, i bambini dai 3 agli 11 anni;
- *avviare i bambini alla comprensione e alla valorizzazione delle regole*, indispensabili per una serena convivenza realizzata con l'apporto di ciascuno; guidarli a riconoscere il valore intrinseco delle regole e viverle in modo autonomo.

Tali finalità sono perseguite attraverso rapporti interpersonali significativi, la programmazione di un percorso educativo e di apprendimento di qualità, la strutturazione di un ambiente formativo accogliente e stimolante, grazie alla professionalità dei docenti e al dialogo educativo con la famiglia e con la comunità.

È essenziale che i bisogni educativi possano essere recepiti e trovino adeguate risposte in un ambiente di apprendimento orientato al benessere e alla promozione di reali processi di inclusione di tutti i bambini, che trovino linfa nel progetto educativo didattico condotto nella sezione, nelle attività quotidiane.

La Certificazione di Qualità ISO 9001/2008, già acquisita dall'Istituto, sancisce la piena conformità del servizio scolastico agli standard internazionali.

Al PTOF è allegato il *Piano Annuale per l'Integrazione* (PAI) per gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali la scuola progetta azioni di potenziamento e sostegno, al fine di realizzare una dimensione sempre più inclusiva, attraverso la valorizzazione delle specifiche risorse esistenti e gli apporti provenienti dalla collaborazione con le famiglie e le strutture del territorio.

Del PTOF è parte integrante il *Piano di Miglioramento* (PDM) che scaturisce dal processo di autovalutazione della scuola ed è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Per realizzare quanto indicato, il citato Decreto assegna a ciascuna istituzione scolastica il compito di avviare un processo di riflessione su come possa svolgersi al meglio l'attività educativo-didattica nelle classi/sezioni, al fine di promuovere il successo formativo per tutti gli alunni. Pertanto, nel Collegio Docenti dell'Istituto "E. Vendramini", le attività di riflessione e di condivisione sono finalizzate alla rilevazione delle priorità da affrontare per il

conseguimento degli obiettivi, posti dalla normativa, ma contestualmente riconosciuti quali occasioni per monitorare e valutare il proprio sistema di formazione e istruzione, per migliorare l'offerta formativa.

CURRICOLO E ORARIO

Nella Scuola Primaria gli alunni e le alunne sono suddivisi in due sezioni, A e B, ciascuna composta da 5 classi (dalla prima alla quinta).

Durante la giornata scolastica, le attività didattiche prevedono 6 ore di lezione.

Settimanalmente, la scansione oraria del curriculum è la seguente:

DISCIPLINA	CL. 1 ^A	CL. 2 ^A	CL. 3 ^A	CL. 4 ^A	CL. 5 ^A
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	2	2	2	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Ed. civica ¹	1	1	1	1	1
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
IRC (religione cattolica)	2	2	2	2	2
Laboratorio ²	1	1	1	1	1

La progettazione curricolare si ricollega alle *Indicazioni Nazionali per il curriculum* emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

¹ I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nel curriculum di Istituto. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto, attraverso una didattica interdisciplinare.

² Il nucleo tematico e disciplinare dell'attività laboratoriale viene stabilito annualmente.

Orario giornaliero

08:00 - 08:25 Accoglienza

08:30 - 09:25 Prima ora di attività

09:25 - 10:20 Seconda ora di attività

10:20 - 10:40 Intervallo della mattina

10:40 - 11:35 Terza ora di attività

11:35 - 12:30 Quarta ora di attività

12:30 - 13:00 Pranzo

13:00 - 14:00 Intervallo del pomeriggio

14:00 - 15:00 Quinta ora di attività

15:00 - 16:00 Sesta ora di attività

16:00 Uscita



Variazioni dell'orario di entrata e uscita dalla scuola:

Servizio di PREACCOGLIMENTO e TEMPO PROLUNGATO

Per i bambini della Scuola Primaria è prevista l'entrata anticipata alle ore 07:30, previa richiesta e in base agli accordi presi con la Direzione dell'Istituto (in tal caso è necessaria un'integrazione della quota di frequenza).

Le variazioni dell'orario di uscita devono essere di volta in volta inoltrate alla scuola tramite richiesta scritta da parte dei genitori nel libretto personale dell'alunno.

Dalle 16:00 alle 18:00 è attivo un servizio post-scuola, organizzato da educatori specializzati: a chi dovesse beneficiarne sarà richiesta un'integrazione della quota di frequenza.

LABORATORI A.S. 2025 - 2026

CLASSE PRIMA

❖ **LABORATORIO DI INGLESE: "SEASONS FUN"**

Il percorso laboratoriale si propone di far conoscere ai bambini e alle bambine la cultura anglosassone, approfondendone gli aspetti culturali e le abitudini folcloristiche.

Nell'arco dell'anno scolastico, i partecipanti al laboratorio vivranno il cambio delle stagioni venendo coinvolti nei giochi e nelle tradizioni caratteristici delle festività anglosassoni legate all'alternarsi delle stagioni.

Attraverso un apprendimento dinamico, pratico ed esperienziale, i bambini e le bambine potranno accrescere le competenze orali e linguistiche, rinforzare la sicurezza personale nell'esposizione orale, migliorare la consapevolezza e la gestione delle emozioni.

❖ **LABORATORIO DI MUSICA: "CHE TEMPO FA?... OVVERO CHE RITMO FA?"**

Partendo dall'idea del tempo, del ritmo della Natura e passando attraverso le Quattro Stagioni, i bambini e le bambine scopriranno il linguaggio ritmico sonoro di ogni brano musicale. Grazie all'uso di un semplice strumento a percussione, sincronizzando il movimento del battito con la metrica delle parole e con il respiro, potranno sviluppare il personale senso ritmico e il proprio equilibrio motorio.

Il percorso laboratoriale si concluderà con una lezione aperta alla presenza dei genitori.



CLASSE SECONDA

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA: "L'OFFICINA DELLE STORIE"**

Il laboratorio di scrittura creativa vuole avvicinare gli allievi e le allieve al piacere di inventare, raccontare e condividere storie, stimolando la fantasia, la capacità di espressione personale e il pensiero critico.

Attraverso un percorso giocoso e guidato, lavorando in coppia e in piccolo gruppo per condividere idee per il raggiungimento di un obiettivo comune, i bambini e le bambine

scopriranno gli elementi fondamentali che compongono una storia (personaggi, ambientazione, eventi, problema, emozioni, insegnamenti, ...), imparando a riconoscerli e a utilizzarli per costruire un racconto coerente e avvincente.

L'idea dell'“officina” è quella di invitare i bambini e le bambine a mettersi in gioco, a scomporre e a creare, a lavorare insieme ogni volta con un dettaglio ed elemento diversi. Così, a completamento del percorso laboratoriale, i partecipanti proveranno a costruire e mettere in scena una storia creata da loro, dando voce ai personaggi, creando rumori e suoni con oggetti quotidiani.

❖ **LABORATORIO DI MUSICA: “L’OFFICINA SONORA”**

Con il laboratorio di musica, i bambini e le bambine entreranno nel mondo dei suoni e dei parametri corrispondenti (timbro, intensità e altezza). Nella prima parte dell'anno conosceranno alcuni strumenti musicali, in particolare uno per famiglia, ascoltandoli dal vivo, provandoli e cercando di capire come si produca il suono.

Nella seconda parte, con alcuni oggetti particolari arriveranno a creare delle melodie attraverso suoni e rumori inventati da loro: una vera e propria “Officina Strumentale”! Il percorso laboratoriale si concluderà con una lezione aperta alla presenza dei genitori.



CLASSE TERZA

❖ **LABORATORIO: “LE NOSTRE STORIE”**

Il titolo scelto è *Le nostre storie* perché, a partire dall'ascolto e dall'osservazione di albi illustrati, i bambini e le bambine scopriranno storie che parlano di loro, portandoli a riflettere sulle proprie storie, sintonizzandosi con le emozioni che fanno parte dei loro vissuti.

È un titolo al plurale perché la storia di ciascuno si incontra con quella degli altri: nel dialogo e nell'ascolto reciproco, i partecipanti confronteranno le varie storie, notando le differenze e le somiglianze tra la propria storia e quelle degli altri.

Inoltre, legare le storie alle emozioni li aiuterà a capire che ognuna e ognuno racchiude in sé diverse emozioni, scoprendo che siamo fatti di allegria ma anche di rabbia, di calma ma anche di paura, di coraggio ma anche di noia e di tristezza, e che ciascuna emozione è importante nella storia personale, per renderci persone uniche e preziose.

La lettura che lega come un filo i vari incontri è l'albo illustrato "L'infiltratrice di lacrime" di Franca Perini, in cui si incontrano una dopo l'altra lacrime derivanti da emozioni diverse e che vengono conservate dall'infiltratrice di lacrime realizzando una collana. Anche i bambini e le bambine creeranno la propria collana o bracciale di lacrime che parlerà di loro stessi, perché ogni perla sarà il frutto di un lavoro di memoria alla ricerca di ricordi ancorati alle proprie emozioni.

❖ **LABORATORIO "LETTURE DRAMMATIZZATE IN LINGUA INGLESE"**

È un percorso di consapevolezza e potenziamento delle proprie capacità espressive, abbinato all'esercizio della lingua inglese.

Verranno proposte attività e create condizioni favorevoli per aiutare i bambini a lasciar andare freni, resistenze e paure per esprimere liberamente le loro emozioni.

Nella prima parte del laboratorio, si lavorerà tutti insieme ad alcune semplici scenette. In seguito, ad ogni bambino verranno assegnate alcune battute che comporranno il copione di un lavoro corale ispirato al romanzo "The Secret Garden" di Frances Hodgson Burnett, approfondendo anche lo studio dei personaggi con le varie sfumature espressive.

A conclusione del percorso, in una recita finale, i bambini e le bambine presenteranno alle famiglie un saggio di quanto appreso e sperimentato.



CLASSE QUARTA

❖ **LABORATORIO DI LINGUA INGLESE "ENGLISH LANGUAGE DISCOVERY"**

Il laboratorio per le classi quarte ha l'obiettivo di consolidare negli alunni e nelle alunne l'uso della lingua inglese sia scritta che parlata.

Per i bambini esplorare la lingua, mettersi alla prova, esprimersi e partecipare è fondamentale. Per questo motivo, durante il percorso laboratoriale, la classe verrà suddivisa in due gruppi per dare così la possibilità, ad ogni alunno/a, di mettersi in gioco e di accrescere le proprie capacità linguistiche.

Il laboratorio sarà un viaggio alla scoperta delle origini della lingua inglese e della sua diffusione nel mondo, con qualche approfondimento sulle differenze tra l'inglese

americano e l'inglese britannico e sulle espressioni quotidiane tipiche dei parlanti inglesi nativi.

Le attività del laboratorio spazieranno dalle attività orali e di ascolto ad attività di scrittura; gli argomenti trattati permetteranno ai bambini di immergersi nella cultura anglosassone e di divertirsi con la lingua sperimentando espressioni e vocaboli nuovi attraverso la conversazione guidata e i giochi di ruolo.

❖ **LABORATORIO “LETTURE DRAMMATIZZATE IN LINGUA INGLESE”**

È un percorso di consapevolezza e potenziamento delle proprie capacità espressive, abbinato all'esercizio della lingua inglese.

Verranno proposte attività e create condizioni favorevoli per aiutare i bambini a lasciar andare freni, resistenze e paure per esprimere liberamente le loro emozioni.

Nella prima parte del laboratorio, si lavorerà tutti insieme ad alcune semplici scenette. In seguito, ad ogni bambino verranno assegnate alcune battute che comporranno il copione di un lavoro corale ispirato al romanzo “The Secret Garden” di Frances Hodgson Burnett, approfondendo anche lo studio dei personaggi con le varie sfumature espressive.

A conclusione del percorso, in una recita finale, i bambini e le bambine presenteranno alle famiglie un saggio di quanto appreso e sperimentato.



CLASSE QUINTA

❖ **LABORATORIO “LETTORATO IN LINGUA INGLESE”**

Il laboratorio di lingua inglese per le classi quinte, condotto in compresenza con un'insegnante madrelingua, si prefigge di consolidare negli alunni e nelle alunne l'uso della lingua inglese sia scritta che parlata.

L'attività laboratoriale si svolgerà con metà classe, essendo gli alunni suddivisi in due gruppi; in questo modo, sarà offerta a ogni alunno/a la possibilità di mettersi in gioco e di accrescere le proprie capacità di utilizzo della lingua.

La presenza dell'insegnante madrelingua, nel gruppo ridotto di alunni, permetterà di articolare le impostazioni fonetiche, di condurre, con la presenza della docente di classe, discussioni ragionate e ampliamenti lessicali, in modo da orientare efficacemente la formazione linguistica dei partecipanti attraverso la lingua parlata.

Durante gli incontri di laboratorio, essi avranno infatti la possibilità di interagire su argomenti di vario tipo, avendo così modo di esercitarsi a sviluppare e applicare le conoscenze apprese ed ampliare il loro vocabolario con nuovi termini. La partecipazione dell'insegnante madrelingua sarà un incentivo per gli alunni a far uso della lingua inglese per raccontare, raccontarsi e porre domande

Le conoscenze di base verranno rafforzate attraverso l'esercizio scritto, l'ascolto e soprattutto la conversazione.

Durante il percorso laboratoriale saranno approfonditi anche gli argomenti e le strutture grammaticali che costituiscono il programma d'esame per la certificazione GESE del Trinity College.

❖ **LABORATORIO "LETTURE DRAMMATIZZATE IN LINGUA INGLESE"**

È un percorso di consapevolezza e potenziamento delle proprie capacità espressive, abbinato all'esercizio della lingua inglese.

Verranno proposte attività e create condizioni favorevoli per aiutare i bambini a lasciar andare freni, resistenze e paure per esprimere liberamente le loro emozioni.

Nella prima parte del laboratorio, si lavorerà tutti insieme ad alcune semplici scenette. In seguito, ad ogni bambino verranno assegnate alcune battute che comporranno il copione di un lavoro corale ispirato al romanzo "The Secret Garden" di Frances Hodgson Burnett, approfondendo anche lo studio dei personaggi con le varie sfumature espressive.

A conclusione del percorso, in una recita finale, i bambini e le bambine presenteranno alle famiglie un saggio di quanto appreso e sperimentato.



PROGETTI A.S. 2025 - 2026

EDUCAZIONE STRADALE (in collaborazione con la Polizia locale di Padova) per tutte le classi.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ per le classi quinte.

EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEL DIGITALE per le classi quinte.

PROGETTO PENFRIEND per le classi quarte.

PROGETTO PENFRIEND: "5th graders pen pals all around" per le classi quinte (parte di un progetto europeo inserito nella piattaforma on line *e-Twinning*).

PROGETTO POC "CRE-ATTIVA-MENTE"

La scuola ha partecipato al bando "Agenda Nord", pubblicato nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico 10.2. del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" 2014-2020. L'obiettivo del programma è sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali.

Il progetto didattico "Cre-Attiva-Mente", finanziato da fondi europei, si articola in 9 distinti moduli da 30 ore ciascuno, volti al potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, scienze e lingua inglese). Le attività previste dal progetto mirano a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare negli alunni non italofoni; sviluppare il pensiero computazionale e logico-matematico; promuovere una maggiore consapevolezza in merito al personale percorso di apprendimento; sostenere il senso di autoefficacia e l'autostima; incrementare parallelamente le competenze relazionali e prosociali.

IL TEMA GENERATORE: "E TI VENGO A CERCARE"

Ogni anno, il collegio docenti individua un tema generatore che sia lo sfondo valoriale e il filo conduttore delle attività proposte in tutto l'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Il titolo scelto collegialmente per l'a.s. 2025-2026 è "E TI VENGO A CERCARE".

Le sollecitazioni e le immagini che emergeranno nei vari segmenti scolastici mirano a sviluppare nei bambini e nelle bambine l'innata curiosità e a scoprire che sono chiamati, giorno dopo giorno, nello studio e nel gioco, a cercare non solo risposte ai quesiti e alle ricerche disciplinari, ma anche e soprattutto a cercare di entrare nella dinamica della relazione con un "tu" che è il/la compagno/a, l'insegnante, il personale della Scuola, l'altro... l'Altro. Saranno quindi accompagnati ad accorgersi che vicino a ciascuno e ciascuna ci sono tante persone da incontrare; in questa reciprocità, ogni bambino e ogni bambina potrà scoprire di essere un "cercatore cercato": mentre cerchiamo, siamo cercati (e trovati!) dalle persone con le quali quotidianamente intessiamo rapporti e soprattutto da Dio, che è un Padre buono che si prende cura di noi.

ORARIO DI SEGRETERIA

Lunedì:	08.00 – 09.30
Martedì:	08.00 – 09.30
Mercoledì:	08.00 – 09.30 e 15.00 – 16.00
Giovedì:	08.00 – 09.30
Venerdì:	08.00 – 09.30

RICEVIMENTO DIREZIONE

Su richiesta, previo appuntamento

Viale Arcella, 10/A

35132 PADOVA

Tel. 049612832

C.F. 00669950289

direzione@scuolavendramini.it

segreteria@scuolavendramini.it

info@scuolavendramini.it

www.scuolavendramini.it

 Scuola Vendramini

 scuolavendramini